

TRIBUNA ITALIANA

PERIODICO BILINGÜE DE LA COMUNIDAD DE ORIGEN ITALIANO DE LA ARGENTINA FUNDADO POR MARIO BASTI EN 1977

AÑO 41 - EDICION N° 1625 - 1 DE AGOSTO DE 2018
PRECIO DEL EJEMPLAR \$35

www.tribunaitaliana.com
Rivadavia 1255, 1° piso of.116- C.A.B.A | Teléfono: +54 11 39797511
info@tribunaitaliana.com.ar

Super-materiali per lo spazio e le auto ispirati al cervo volante



Leggi a pagina 4

Il ritorno degli anni ottanta nei codici della moda, dai colori alle spalle larghe



Leggi a pagina 5

Uno di noi. Sergio Marchionne e gli italiani all'estero



Leggi a pagina 10

Servizi consolari per oggi e per domani

“Il tema dei servizi consolari è forse il più importante perché alla base del mio mandato istituzionale, della mia direzione generale e alla base anche del vostro mandato c'è la ricerca di soluzioni, risposte e servizi per i nostri connazionali. E' giusto interrogarci insieme sullo stato dei servizi consolari, sulle prospettive, su alcuni successi e sulle criticità”. Il punto da cui partire è “l'aumento dei connazionali” e il conseguente “aumento della richiesta di servizi”. A dirlo è stato Luigi Maria Vignali, Direttore Generale della Farnesina per gli italiani all'estero e le politiche migratorie, durante il suo intervento alla Plenaria del CGIE, all'inizio di luglio. Vignali ha ricordato che dall'inizio dell'anno “c'è stato un aumento dell'1,5% dei nuovi iscritti negli schedari consolari”, che si è registrato principalmente nelle sedi di Londra, Buenos Aires, San Paolo e Parigi, ma anche a Madrid, a causa del flusso di italiani che si sono trasferiti nella capitale spagnola per scappare dal Venezuela.

Qualche giorno fa il sito web Italiachiamaitalia (il cui direttore proprietario Ricky Filosa è stato nominato portavoce del sottosegretario agli Esteri Riccardo Merlo) ha dato notizia dell'imminente assunzione di 100 contrattisti, dei quali sei saranno per le sedi dell'Argentina. Informa inoltre ampiamente sull'intervento alla Camera, del Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, Emanuela Del Re, in risposta ad una interrogazione dell'on. Ungaro (Pd), su possibili iniziative per incrementare il personale e le risorse finanziarie della rete consolare italiana, con particolare riferimento agli uffici consolari di Londra e Manchester.

Continua a pagina 8

100 contrattisti e tanti diplomatici: i servizi consolari sono priorità del nuovo governo

Lo ha detto il Sottosegretario agli Esteri Emanuela Del Re durante una audizione alla Camera, ricordando “la pesante riduzione del personale di ruolo che ha interessato la Farnesina” negli ultimi anni e che ha determinato “una riduzione del 30 per cento delle unità appartenenti alle aree funzionali rispetto al 2006”. All'Argentina saranno destinati sei contrattisti. Del Re ha parlato poi dell'assunzione, per tutta la rete diplomatico-consolare, di “177 funzionari amministrativi e consolari nel biennio 2018-2019, nonché 44 funzionari appartenenti all'area della promozione culturale”.

Il sottosegretario di Stato per gli Affari esteri e la cooperazione internazionale, Emanuela Claudia Del Re, annuncia nuove risorse personali per la rete diplomatico-consolare. Infatti, rispondendo nell'Aula della Camera a un'interrogazione presentata dall'on. Ungaro, deputato Pd eletto in Europa, che riguardava le possibili iniziative per incrementare il personale e le risorse finanziarie della rete consolare italiana, con particolare riferimento agli uffici consolari di Londra e Manchester, il sottosegretario Del Re ha detto: “In risposta all'interrogazione desidero ringraziare naturalmente l'onorevole interrogante per avere sollevato una questione che sta particolarmente a cuore alla Farnesina. Per poter rispondere sul caso specifico della situazione dei servizi consolari del Regno Unito, anzitutto ritengo opportuno svolgere alcune premesse di carattere generale sulla situazione del personale del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale”.

Del Re ha ricordato “la pesante riduzione del personale di ruolo che ha interessato la Farnesina” negli ultimi anni e che ha determinato “una riduzione del 30 per cento delle unità appartenenti alle aree funzionali rispetto al 2006”. Una situazione che “ha causato un drastico innalzamento dell'età media del personale a 56 anni e una crescente difficoltà ad assicurare un livello di servizi adeguato alle esigenze dei cittadini e delle imprese all'estero, come ad esempio cittadinanza, visti e passaporti, sicurezza”.

“Al contempo, la Farnesina è stata chiamata a realizzare negli ultimi anni un limitato (ma pur sempre impegnativo, date le scarse risorse a disposizione) piano di aperture di nuovi uffici in Paesi emergenti o di forte interesse strategico per l'Italia: cito, ad esem-

pio, a Niamey, Conakry, Ulaanbaatar, Erbil, Chongqing, Ho-Chi-Min City e, probabilmente in futuro, Ouagadougou, cui si è fatto fronte con un'ulteriore redistribuzione delle risorse.

Continua a pagina 8

Merlo ribadisce: Servizi consolari, riforma voto e cittadinanza le priorità del governo per gli italiani all'estero

Leggi a pagina 9

GIAN MARCO CENTINAIO CON LA COLLETTIVITA'

L'Italia promuoverà il turismo di ritorno

E' naturale che i discendenti di italiani, da un Presidente a un Papa, da un imprenditore a un artista a un giovane, vogliono conoscere la terra dei loro antenati, ha detto il ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo.



E' stato a Buenos Aires, per la riunione del G20 del settore, il ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, Gian Marco Centinaio. Il ministro, il primo della nuova coalizione al governo in Italia, ha voluto incontrare esponenti e rappresentanti della collettività, in una riunione organizzata dal Console generale d'Italia Riccardo Smimmo nella sede di via Reconquista. Tra i presenti il vice capo missione Fabrizio Mazza (l'amb. Manzo è fuori sede), l'on. Mario Borghese, il sen. Adriano Cario, l'ex senatore Claudio Zin, il presidente del Comites di Bs.Aires Dario Signorini, il Direttore Nazionale per la Diversità culturale del governo argentino Julio Croci e, tra gli imprenditori, Cristiano Rattazzi, Franco Livini, Elio Squillari (fresco della sua nomina a Presidente dell'Ospedale Italiano di Buenos Aires. Dopo il saluto del Console generale e la presentazione del Primo Segretario Mazza, il ministro Centinaio - eletto nelle liste della Lega - si è congratulato con Smimmo per il lavoro del Consolato e poi ha parlato dell'importante storica presenza italiana in Argentina e del contributo dato alla crescita del Paese. Quindi, parlando di turismo, ha detto che il nuovo governo promuoverà l'intensificarsi del già importante interscambio di viaggiatori tra le due sponde dell'Oceano. Ed ha manifestato che per tanti argentini di origine italiana, da un Presidente a un Papa, da un imprenditore a un artista o a un giovane, è naturale che vogliono conoscere il Paese dal quale partirono i loro avi, per cui il governo promuoverà anche il turismo di ritorno, perché tanti italiani e discendenti di italiani possano conoscere le meraviglie del Bel Paese.